



C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 10 DEL 27-04-2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL D.U.P. 2022-2024 (NOTA DI AGGIORNAMENTO) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta (in diretta streaming sulla Pagina "*facebook*" del Comune di Londa).

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 9 e assenti n. 2:

CUORETTI TOMMASO	P	BUZHELAJ FATJON	P
MONCINI RICCARDO	P	ARDITI PAOLO	P
VIZZAI DI ANGELO	A	CAGNACCI BARBARA	P
INNOCENTI MARCO	P	TACCINI LOREDANO	P
GORI GABRIELE	P	MANSANI DONATO	A
PONDI ERICA	P		

Risultano presenti i seguenti Assessori esterni:

CURZOLI ELISA	P
----------------------	----------

Assume la presidenza INNOCENTI MARCO in qualità di PRESIDENTE con la partecipazione del Vice Segretario Comunale DOTT. FONTANI MORENO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



Il Presidente concede la parola al Vice Segretario per l'esposizione tecnica del punto.

Il Vice Segretario illustra al Consiglio il provvedimento e gli allegati di Bilancio soffermandosi sui punti salienti della bozza di Bilancio in approvazione e ricavando i dati dalla lettura di alcune parti della Relazione parere del Revisore dei Conti.

Uditi gli interventi dei Consiglieri:

Consigliera Pondi: "Ringrazio per il lavoro tecnico, il funzionario e tutti gli uffici e per quanto realizzato finora e programmato dall'Amministrazione Comunale."

Consigliere Arditi: "In un momento così difficile la capacità e lo sforzo dell'Amministrazione comunale è apprezzabile e mi unisco ai ringraziamenti alla struttura e all' esposizione del Vice Segretario. Pieno appoggio all'Amministrazione Comunale per il lavoro fatto."

Capogruppo Cagnacci: "Si vota l'attività progettuale favorita da un intervento legislativo che concede finanziamenti e quindi l'auspicio é di sfruttare questa contingenza fortunata per programmare. Come gruppo di minoranza non possiamo entrare nel merito delle scelte in quanto non siamo in grado di valutare l'effettiva portata. Annunciamo per questi motivi il voto di astensione del gruppo."

Prende la parola il Sindaco: "Condivido su quanto detto da Cagnacci in merito alla difficoltà di riprendere la discussione in presenza. E' vero che stanno uscendo tanti bandi, ma credo che, anche grazie alla collaborazione degli uffici, siamo in grado di intercettare le varie linee di finanziamento. Ringrazio i dipendenti per il periodo difficile e la collaborazione dimostrata. In questi due anni di progettazione ora siamo di fronte alla difficoltà di trovare una ditta per farla lavorare, oltre all'aumento delle materie prime. A questo si aggiunge la difficoltà di reperire le materie prime. Cito il lavoro di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione fermo a causa delle difficoltà di reperire le lampade."

Capogruppo Moncini: dichiarazione di voto. Si congratula e si stupisce per aver trovato tutti i finanziamenti annunciati "il nostro cavallo di battaglia iniziale: la capacità di confrontarsi sui progetti anche se da qui non si vede; pieno sostegno dell'amministrazione."

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;



- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 24.12.2021 che proroga la scadenza per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 al 31.03.2022;

VISTO, altresì, l'art. 3 comma 5-septiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, convertito con modificazioni con legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 che proroga ulteriormente il termine al 31.5.2022;

RICORDATO che il Comune di Londa, in attuazione dell'obbligo stabilito con l'art. 14, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, ha trasferito l'esercizio di tutte le proprie funzioni fondamentali all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve per il loro esercizio in forma associata già a decorrere dal 1.1.2015 e che dal 1.1.2016 si è attuato anche il trasferimento della gestione amministrativa e contabile del Servizio di Trasporto Pubblico Locale in seno al Bilancio dell'Unione;

CHE, peraltro, nonostante la gestione di tali funzioni avvenga a livello associato in seno all'Unione con personale dipendente da detto Ente, la gestione amministrativa e contabile avviene per molte materie attraverso impegni sul Bilancio del Comune di Londa non essendosi ancora attuato un integrale trasferimento dei budget nel Bilancio dell'Unione anche per problematiche legate alla proprietà dei beni che servono all'esercizio associato delle funzioni che restano in carico al Comune di Londa;

DATO ATTO che:

- con apposita deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 21.12.2021, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024;
- che a seguito delle modifiche normative intervenute, nonché allo scopo di adeguare il suddetto documento alla programmazione di Bilancio, la Giunta ha predisposto la Nota di aggiornamento al DUP che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio contestualmente alla presentazione dello schema di bilancio;

VISTO lo schema di bilancio di previsione predisposto per il triennio 2022 - 2024, redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 08.04.2022, resa immediatamente eseguibile, le cui risultanze sintetiche sono riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

VISTO:

- la delibera del Consiglio dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 3 del 31.01.2022 che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale - Piano occupazionale per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997, nonché le successive variazioni approvate con deliberazioni della Giunta n. 14 del 01.02.2022 e n. 20 del 15.03.2022, esecutive;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008), approvato con deliberazione consiliare n. 46 in data 21.12.2021, esecutiva;

DATO ATTO che si è provveduto all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 (deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 28.10.2021 di adozione del Piano e successivamente approvazione consiliare del D.U.P. 2021-2023 con delibera C.C. n.42 del 21.12.2021);

DATO ATTO che:

L'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di



razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'**unificazione di Imu e Tasi**; più precisamente, il comma 738 prevede che, a partire dal 2020, l'imposta unica comunale (Iuc) è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova" Imu è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783. In sostanza, quindi, per la **Tari** rimangono ferme le vecchie disposizioni, la Tasi viene soppressa e l'Imu viene ridisciplinata.

Di seguito si elencano gli aspetti fondamentali della disciplina della **nuova Imu**:

- **presupposto** è il possesso di immobili, ad eccezione del possesso dell'abitazione principale, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;
- **soggetto attivo** è il Comune con riferimento agli immobili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul proprio territorio;
- **soggetti passivi** sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi;
- la **base imponibile** è costituita dal valore degli immobili (in particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5%, i moltiplicatori espressamente previsti in funzione del gruppo catastale di rispettiva classificazione);
- la **base imponibile** è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico, per i fabbricati. La base imponibile è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico, per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati e per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle cosiddette di lusso, concesse in **comodato** dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come **abitazione principale** (il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge con figli minori); l'**aliquota** di base per gli immobili diversi dall'abitazione principale è pari allo **0,86%** (i Comuni possono aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento); anche per gli **immobili ad uso produttivo** classificati nel **gruppo catastale D** (tra i quali rientrano i capannoni industriali), l'**aliquota** di base è fissata allo **0,86%** (l'imposta corrispondente allo 0,76% è riservata allo Stato, mentre i Comuni possono incrementare l'aliquota fino all'1,06% o diminuirla fino allo 0,76%, senza facoltà di intervenire sulla quota riservata all'Erario); come già anticipato, viene confermata l'**esenzione** per l'**abitazione principale non di lusso** e per le **relative pertinenze**, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle **categorie catastali A/1, A/8 o A/9** (rispettivamente, **abitazioni di tipo signorile, abitazioni in ville, castelli o palazzi** di eminente **valore artistico o storico**); in tale ultimo caso, l'aliquota di base è stabilita nella misura dello **0,5%**, con facoltà per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o di azzerarla completamente; l'**aliquota** di base per i **fabbricati rurali ad uso strumentale** è pari allo **0,1%** (i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento); per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita ("**beni merce**"), l'**aliquota** di base è pari allo **0,1%** negli anni **2020 e 2021**, con possibilità, per i Comuni, di aumentarla fino allo 0,25% o diminuirla fino all'azzeramento (**a partire dal 2022**, tali beni, fino a quando permane la destinazione alla vendita e non sono locati, saranno **esenti** dall'Imu); per le **abitazioni locate a canone concordato** l'imposta è **ridotta al 75%**; per gli **immobili strumentali** è prevista la **deducibilità** dell'Imu dal **reddito di impresa** e dal **reddito** derivante dall'esercizio di **arti e professioni**, mentre l'imposta è **indeducibile** ai fini **Irap**



(la **deduzione** si applica nella misura del **60%** per gli anni **2020** e **2021**, mentre la **deducibilità** sarà **integrale** a partire **dal 2022**); l'imposta è dovuta per **anni solari** proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso; i **soggetti passivi** effettuano il **versamento** dell'imposta dovuta al Comune per l'anno in corso in **due rate**, con scadenza rispettivamente **16 giugno** e **16 dicembre** (resta ferma la facoltà di pagare in un'**unica soluzione annuale** entro il **16 giugno**); il **versamento** deve essere eseguito con il **modello F24** oppure tramite apposito **bollettino postale**, oppure utilizzando la piattaforma **PagoPA**; il **termine** per la **presentazione** della **dichiarazione** è fissato al **30 giugno** dell'anno successivo a quello in cui è iniziato il possesso dell'immobile o sono intervenute variazioni rilevanti per la determinazione dell'imposta.

VISTO che:

- l'art. 1, commi 816 e ss. della Legge 27.12.2019, n. 160, ha previsto, a decorrere dal 1.1.2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il canone ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari ed il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

VISTA:

- la delibera di Giunta Comunale n. 30 del 08.04.2022 con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2022;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 29.06.2021, che ha approvato il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2020;
- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario;
- la delibera della Giunta Comunale n. 32 del 08.04.2022, con la quale si è provveduto a prendere atto delle destinazioni della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del Codice della strada sulla base della stima dei proventi effettuata dal Servizio di Polizia Locale gestito in forma associata in seno all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisisieve fra i Comuni di Rufina, Londa e San Godenzo;
- la delibera di Giunta Comunale n. 33 del 08.04.2021, con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione;
- le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2020 dell'Unione dei Comuni di Valdarno e Valdisisieve, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;

DATO ATTO, altresì:

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/07, così come inserito dall'art. 46, comma 2, del D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/08 non è stato approvato in quanto non è in programma stipulare tali contratti;
- che non sono previsti contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/08);

RICHIAMATI i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il



Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019;

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento. Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL, ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VISTA la relazione redatta dal Revisore dei Conti di questo Comune Dott.ssa Caponi Samanta, verbale n. 2 del 22.04.2022 con la quale viene espresso parere favorevole allo schema del bilancio di previsione triennale 2022-2024, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 (allegato n. 11);

PRECISATO che lo schema di bilancio triennale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

DATO ATTO che gli schemi di bilancio sono stati trasmessi ai Consiglieri Comunali ai fini del deposito degli stessi come previsto dal vigente regolamento di contabilità con nota prot. N. 2491 del 11.04.2022;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area "Funzioni Fondamentali Londa-San Godenzo" ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

DATO ATTO che non sono stati presentati emendamenti al Bilancio;

TENUTO CONTO della discussione svoltasi sull'argomento in trattazione;

CON VOTI favorevoli n.7, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Cagnacci, Taccini);

DELIBERA

- I. di approvare** il Bilancio di Previsione finanziario relativo al periodo triennale 2022/2024 le cui risultanze finali sono riepilogate nell'allegato 1 alla presente deliberazione, corredato della nota integrativa, atto che si sostanzia negli allegati al presente atto contraddistinti con il numero 1);
- II. di approvare** la Nota aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, così come presentata dalla Giunta comunale insieme con lo schema di bilancio, ai sensi dell'articolo 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (allegato 2);
- III. di approvare** i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- IV. di dare atto** che il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2022/2024 è stato adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 70 del 28.10.2021 (pubblicato in Amministrazione trasparente dal 29.10.2021 al 21.12.2021) relativo alle opere pubbliche in programma di importo superiore a €. 100.000,00, (approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio comunale n. 42



del 21.12.2021) piano che costituisce allegato della nota di aggiornamento del D.U.P. 2021/2023 di cui al precedente punto 2);

- V. di conformare**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del citato decreto ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del medesimo decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);
- VI. di continuare ad adottare**, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la contabilità finanziaria cui si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;
- VII. di dare atto** che al bilancio 2022-2024 sono allegati:
1. la delibera di Giunta Comunale n. 30 del 08.04.2022, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2021 (allegato 3);
 2. la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 29.06.2021, che ha approvato il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2020 (allegato 4);
 3. l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario (allegato 5);
 4. la delibera della Giunta Comunale n. 32 del 08.04.2022 con la quale si è provveduto a prendere atto delle destinazioni della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi degli articoli 142 e 208 del Codice della strada sulla base della stima dei proventi effettuata dal Responsabile del Servizio Polizia Locale associato (allegato 6);
 5. la delibera di Giunta Comunale n. 33 del 08.04.2022, con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione (allegato 7);
 6. il prospetto degli equilibri di Bilancio (allegato 8);
 7. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (2020) dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (allegato 9);
 8. la deliberazione del Consiglio comunale n.11 in data odierna con la quale si è provveduto a modificare il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nonché approvato le nuove tariffe dell'addizionale a decorrere dal 1.1.2022 (allegato n. 10);
- VIII.** il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008 (allegato 11) approvato con deliberazione consiliare n. 46 del 21.12.2021, esecutiva comunque ricompreso nel Documento Unico di programmazione (nota di aggiornamento);
- IX. di dare atto**, altresì, che non risultano allegati i seguenti atti per le motivazioni a fianco di ciascuno indicati:
1. il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/07, così come inserito dall'art. 46, comma 2, del D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/08 – l'Ente non ha previsto la stipula di tali tipi di contratti nel triennio;
 2. la delibera che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997 – l'Ente non dispone di personale in servizio avendo trasferito tutto il proprio personale alle dipendenze dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, unitamente all'esercizio in forma associata delle proprie funzioni fondamentali già a decorrere dal 1.1.2015;



COMUNE DI LONDA

PROVINCIA DI FIRENZE

3. la deliberazione in merito alle tariffe della nuova I.M.U. di cui ai commi da 738 a 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Stabilità 2020) a seguito dell'unificazione IMU e TASI in quanto restano in vigore quelle approvate con la deliberazione consiliare n. 49 del 30.09.2020, esecutiva;
4. la deliberazione in merito alle tariffe della TARI stante la proroga della deliberazione del Bilancio di Previsione al 31.5.2022 con l'inserimento dell'art. 3, commi 5-quinquies e sexies-decies decreto legge 30 dicembre 2021, convertito con modificazioni con legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 che dispone l'adeguamento delle disposizioni regolamentari e delle tariffe TARI alle disposizioni che prevedono la fuoriuscite delle utenze non domestiche dal servizio ed alle prescrizioni ARERA in merito alla qualità del servizio (che saranno operative dal 2023);

- X. di prendere atto** del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali seppur tale obbligo risulti superato dalla Legge 145/2018;
- XI. di stabilire** che per la spesa per incarichi per l'anno 2022, di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008 ed alla luce di quanto disposto dall'articolo 6, comma 7, del D.Lgs. 165/2001 è stato previsto per un importo massimo di € 0,00 e pertanto rispetta il limite degli impegni effettuati per la medesima finalità pari a €. 59.266,17 (3% delle spese correnti – delibera della Giunta comunale n. 42 del 14.07.2008).

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

- RAVVISATA l'urgenza di provvedere;
- CON SEPARATA VOTAZIONE che ha riportato il seguente risultato:
- VOTI favorevoli N.7 contrari N.0 , astenuti N. 2 (Cagnacci, Taccini) su n.9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.



Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL D.U.P. 2022-2024 (NOTA DI AGGIORNAMENTO) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.
--

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000. Con il presente parere è esercitato altresì il controllo preventivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Londa, li 26-04-22

Il Responsabile del Servizio
f.to DOTT. FONTANI MORENO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art.49, primo comma, e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Londa, li 26-04-22

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
f.to DOTT. FONTANI MORENO



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to **INNOCENTI MARCO**

Il Vice Segretario Comunale
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 10-05-2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (n. 260 del registro delle pubblicazioni).

Londa, li 10-05-2022

Il Vice Segretario Comunale
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**

ATTESTATO DI CONFORMITÀ

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Londa, li 10-05-2022

Il Vice Segretario Comunale
DOTT. FONTANI MORENO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, in quanto sono trascorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione e non sono state presentate opposizioni.

Londa, li

Il Vice Segretario Comunale
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**